

RICERCANDO

ITALIA 1/Una ricerca condotta dall'università di Bologna e dal Cra-Frf ha evidenziato che le proteine RIP, quelle che possono danneggiare irreversibilmente i ribosomi, potrebbero rappresentare un meccanismo di risposta agli stress endogeni ed esogeni e potrebbero essere uno strumento utile nel selezionare varietà di fragole resistenti agli stress.

ITALIA 2/Otto studenti del Cibio dell'università di Trento hanno partecipato al concorso internazionale iGem del Massachusetts institute of technology col loro progetto Bfruity, che utilizza un batterio ingegnerizzato che, a seconda dell'esposizione alla luce o al buio, produce etilene o metil-salicilato, favorendo o bloccando la maturazione post raccolta dell'ortofrutta.

AUSTRIA-SPAGNA/Ricercatori del Gregor Mendel institute of molecular plant biology di Vienna e dell'asturiano Serida hanno scoperto un nuovo gene, che hanno chiamato KUK (acronimo di corto e piccolo), che regola lo sviluppo delle radici delle piante. Una scoperta che rappresenta un importante passo in avanti negli studi sulla capacità delle piante d'adattarsi ai cambiamenti climatici.

BELGIO/Ricercatori dell'università di Ghent hanno scoperto che la maggiore longevità delle piante rispetto agli animali dipende dal fatto che nelle radici, accanto alle cellule meristematiche normali, sono presenti anche nuclei di cellule staminali che si dividono più raramente e che quindi risultando meno sensibili all'accumulo di danni all'interno del loro dna.

SPAGNA /Scienziati dell'università politecnica di Valencia e del Csic sono riusciti a ottenere dei pomodori senza semi e con eccellenti proprietà nutrizionali e antiossidanti, modificando geneticamente le piante per far sì che generino i frutti per partenocarpi, ossia in assenza di fecondazione.

SPAGNA-USA/Ricercatori del Csic e dell'università della California hanno messo a punto una tecnica automatizzata, a basso costo e a basso impatto ambientale, d'applicazione degli erbicidi. Utilizzando le immagini ad altissima risoluzione raccolte con dei droni, hanno individuato dove sono le marlebe che competono con la coltura in atto e hanno potuto così limitare solo a quelle zone gli opportuni trattamenti.



UK/Ricercatori dell'università di Southampton hanno scoperto che l'inquinamento derivante alla combustione dei gas del gasolio interferisce sulla loro attività d'impollinazione. Incide infatti negativamente sulla capacità delle api di riconoscere il profumo dei fiori.

MONDO/Un gruppo internazionale di ricercatori di 14 paesi ha mappato il genoma della patata, composto da quasi 400 mila geni, individuando 2.469 marcatori molecolari. Ciò consentirà d'identificare i geni responsabili di caratteristiche d'interesse agronomico, nutrizionale e industriale per includerli nei programmi di miglioramento delle colture.

CANADA/Ricercatori del Servizio di ricerca agraria del Canada hanno escogitato un innovativo metodo di controllo delle malattie delle piante. Facendo in modo

che le api, uscendo dall'alveare, passino su un vassoio contenente spore di fungo *Beauveria bassiana* nocivo per la mosca bianca, sono riusciti a far in modo che questi insetti, bottinando, spargessero le spore del fungo su peroni coltivati in serra e su un campo di colza. Questo metodo, chiamato bee vectoring, è risultato efficace: è ridotto dell'80% la presenza della mosca bianca sulle coltivazioni così trattate.

FILIPPINE/L'Irri sta lavorando alla messa a punto di varietà di riso in grado di sopravvivere anche in terreni completamente sommersi per più di dieci giorni, cosa che non riesce neppure alla cultivar portatrice del gene SUB1. La comprensione dei meccanismi tramite i quali le piante avvertono livelli bassi d'ossigeno e adottano stratagemmi di sopravvivenza potrebbe consentire di sviluppare colture resistenti alla sommersione di altre derrate primarie come mais, frumento e orzo.

